

Messaggio per il Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna delle Lacrime

Catania, 7 ottobre 2013

Carissimi Fratelli e Sorelle nel Signore,

Si avvicina ormai l'atteso pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna delle Lacrime, il prossimo martedì 29 ottobre.

Tante volte abbiamo avuto l'occasione, personalmente o comunitariamente, di recarci a Siracusa per rendere omaggio a Maria, per farci interpellare da quelle lacrime che non possono e non devono lasciarci indifferenti. Altre volte ancora abbiamo avuto il privilegio di ricevere la visita del Reliquiario nelle nostre comunità parrocchiali ed abbiamo "toccato con mano" questa insigne testimonianza dell'amore materno della Vergine Santissima.

Adesso, nello specialissimo contesto dell'Anno della Fede che stiamo vivendo, saremo noi che comunitariamente ci recheremo ancora una volta ai piedi della Madre. Questa iniziativa, carissimi fratelli e sorelle, si colloca pure quale tappa privilegiata nel cammino che, come Chiesa di Catania, stiamo compiendo in questi mesi nella riflessione su "Le Feste del Signore, della Madonna e dei Santi nell'Anno della Fede". Il Papa Benedetto XVI, nella Lettera Apostolica *Porta Fidei* definisce "decisivo" ripercorrere durante l'Anno della Fede la storia della nostra fede, tenendo fisso lo sguardo su Gesù Cristo per trovarvi la spiegazione degli "esempi di fede che hanno segnato questi duemila anni della storia della nostra storia di salvezza".

Tra questi esempi, mirabile è il segno di Maria che, attraverso le proprie lacrime, ci invita alla conversione, ci esorta, come fece con i discepoli a Cana, a volgere lo sguardo al Figlio Gesù invitandoli a fare qualsiasi cosa Egli avesse detto (cfr. Gv 2,5). In tal modo ci sti-

mola a liberare ogni giorno il nostro “sì” al Signore.

Maria, con la Sua vita, ha pronunciato il “sì” più bello e più decisivo di tutta la storia: “Eccomi sono la serva del Signore: Avvenga di me secondo la tua parola” (cfr. Lc 1,38). Questa risposta di Maria è come una soglia che Dio attraversa per farsi vicino a noi.

Come potremo sufficientemente ringraziare Maria che, con il segno delle lacrime, ci invita ad un continuo rinnovamento? Lo sappiamo bene: dicendo con Lei, oggi, il nostro “sì” a Dio per moltiplicare la gioia e allargare la nostra speranza. Non manchi mai la nostra risposta.

Alle lacrime materne della Madonna, vogliamo associare quelle di tante mamme che piangono per i propri cari, ed in particolare di quelle che perdono i figli nei nostri mari.

Prepariamoci, allora, a questo appuntamento con la Vergine Madre ripercorrendo i brani della Scrittura che parlano di Lei, per cogliere la “verità” del suo messaggio e, insieme con Lei, cantare l'inno della gratitudine al Signore che continua a fare grandi cose per noi.

✠ SALVATORE GRISTINA